

IL SISTEMA SCOLASTICO IN **BENIN**

STRUTTURA DEL SISTEMA EDUCATIVO

ANNI Durata (età)	CICLO	DENOMINAZIONE LOCALE	CORRISPONDENZA IN ITALIA	VOTI
2 (3-5)	PRE- PRIMARIO		Scuola materna o dell’infanzia	-
6 (6-12)	PRIMARIO		Scuola elementare o primaria	0-20
3 (12-15)- I ciclo	SECONDARIO	ÉCOLE TECHNIQUE	Scuola secondaria superiore tecnica	
3 (15-18)- II ciclo		LYCÉE TECHNIQUE		
4(12-16)- I ciclo		ETABLISSEMENT D'ENSEIGNEMENT SECONDAIRE GÉNÉRAL	Scuola secondaria superiore generale	
3(16-19)- II ciclo		LYCÉE		
2-6	POST- SECONDARIO		Università/Accademia	
1-7	FORMAZIONE POST-LAUREA		Specializzazione post-laurea	
			Dottorato	

<p>STORIA E FILOSOFIA GENERALE EDUCAZIONE</p> <p><i>Lingua di insegnamento e altre lingue</i></p> <p><i>Religioni</i></p>	<p>Alcune disposizioni concernenti l'educazione sono contenute negli articoli 11-12-13 della Costituzione (11 Dicembre 1990): "<i>Tutte le comunità che compongono la Nazione del Benin godono della libertà di utilizzare le loro lingue parlate e scritte e di sviluppare la loro propria cultura nel pieno rispetto di quella degli altri (art 11)"; "Lo Stato e le collettività pubbliche garantiscono l'educazione dei bambini e creano a tal fine le condizioni favorevoli (art 12)"; "Lo Stato provvede all'educazione della gioventù attraverso scuole pubbliche. L'insegnamento primario è obbligatorio. Lo Stato assicura la progressiva gratuità dell'insegnamento pubblico (art 13)".</i> L'obiettivo è quello di formare persone sane, equilibrate, istruite, tecnicamente competenti e dotate di spirito d'iniziativa affinché possano contribuire efficacemente allo sviluppo del paese nel consolidamento della democrazia (Documento quadro della politica educativa, adottato dal Consiglio dei Ministri il 15 gennaio 1991).</p> <p>La lingua ufficiale d'insegnamento è il francese; sono presenti anche i dialetti <i>dioula</i>, <i>malinke</i> e <i>mÔre</i>.</p> <p>Le religioni presenti sono l'animista e la cattolica</p>
<p>SISTEMA SCOLASTICO</p> <p>★ <i>Educazione pre-primaria</i></p> <p>★ <i>Educazione primaria</i></p> <p>★ <i>Educazione secondaria</i></p>	<p>L'istruzione obbligatoria dura 6 anni (dai 6 ai 12)</p> <p>L'educazione pre-scolare è di massimo 2 anni. Il bambino è ammesso all'età di tre anni e può restarvi fino al compimento dei cinque.</p> <p>L'età prevista per l'insegnamento primario va dai 6 ai 12 anni, eccezionalmente può arrivare ai 14 nel caso lo studente sia di sesso femminile. La scuola primaria è obbligatoria, ma non esiste alcuna reale disposizione normativa che garantisca l'effettività di questo principio. L'insegnamento è organizzato in tre cicli di tre anni ciascuno; al termine del percorso viene rilasciato un certificato di studi primari.</p> <p>La scuola secondaria (generale, tecnica e professionale) è rivolta a ragazzi di età compresa tra i 13 e i 19 anni; prevede due cicli: il primo ha una durata di quattro anni per l'insegnamento generale e di tre anni per l'insegnamento tecnico; il secondo dura tre anni per tutti gli indirizzi. L'accesso alla scuola secondaria, la quale spesso costituisce un convitto per i ragazzi, è consentito se si supera un concorso organizzato dalla 'Direzione degli esami e concorsi' o se si sceglie l'iscrizione a pagamento. Le</p>

Benin

	<p>scuole secondarie agricole e quella del <i>Centro professionale d'Abomey</i> prevedono cicli di studi di quattro anni anziché di tre.</p> <p>Per quanto riguarda l'insegnamento superiore, dopo il diploma di scuola secondaria ci si può iscrivere all'Università Nazionale del Benin. L'età del termine degli studi è fissata teoricamente a 24 o a 26 anni a seconda degli indirizzi seguiti.</p> <p>L'anno scolastico conta 36 settimane di lezioni ripartite in tre semestri (ottobre-dicembre, gennaio-marzo, aprile-giugno), intervallati da quattro periodi di vacanze scolastiche.</p> <p>L'anno accademico può subire qualche variazione.</p>
EDUCAZIONE POST - SECONDARIA ★ <i>Studi universitari</i>	<p>Dall'inizio degli anni Settanta, periodo in cui nasce <i>l'Università Nazionale del Benin</i> (UNB), l'educazione superiore del paese ha raggiunto proporzioni considerevoli, le quali oggi oltrepassano le capacità d'assorbimento da parte della sola UNB e creano una difficile situazione di gestione materiale e finanziaria. Dalla fine degli anni Ottanta, inoltre, in seguito alla crisi economica il Governo ha dovuto sospendere le borse di studio erogate a studenti che volessero frequentare l'università all'estero, per cui gli studenti originari del Benin che oggi studiano in un altro paese lo fanno a proprie spese o con borse di studio dei paesi ospitanti.</p> <p>L'università gestisce autonomamente le risorse finanziarie, su decisione del rettore e del Consiglio che lo elegge. Tale autonomia però non riguarda le retribuzioni degli insegnanti, le quali sono stabilite ed elargite a livello nazionale dallo Stato.</p> <p>Negli ultimi anni lo Stato attua una politica di sviluppo del settore privato la cui crescita potrebbe garantire anche l'assorbimento dei laureati senza occupazione. A tal fine sono state create alcune strutture specializzate, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il <u>Fondo nazionale di solidarietà per l'impiego</u> che emana programmi di reinserimento professionale attraverso stage pratici in ambienti lavorativi. • Il <u>Centro di perfezionamento e di assistenza gestionale</u>, il quale ha l'obiettivo di diffondere conoscenze tecniche e metodologiche che permettano agli stagisti di sviluppare reali competenze manageriali. • Il <u>programma Campus - Benin</u>, che ha per obiettivo lo sviluppo imprenditoriale e la creazione di piccole e medie imprese. <p>Dal 1996 al 2000, gli studenti iscritti all'UNB sono passati da 11.194 a 17.738, con una media di crescita di circa 1300 studenti ogni anno. Le iscrizioni femminili sono ancora deboli (una media di circa il 16% sul totale).</p>
FORMAZIONE DEGLI	<p>L'educazione informale concerne sia i ragazzi che non hanno potuto essere scolarizzati o che hanno abbandonato la scuola, sia gli adulti analfabeti: contadini, operai, artigiani.</p>

Un Mondo di Scuole

INSEGNANTI

Sono state create a tal fine la Direzione dell'Alfabetizzazione, il Centro Nazionale di linguistica applicata e il Dipartimento di linguistica e tradizione orale all'università nazionale del Benin. I programmi di alfabetizzazione si presentano come segue:

- Sensibilizzazione: fase di mobilitazione del target individuato affinché aderisca volontariamente all'attività e la avverta come una necessità reale e personale.
- Corso A: prepara lo sviluppo delle capacità che poi serviranno all'apprendimento della lettura e del calcolo attraverso esemplificazioni nella vita pratica quotidiana.
- Corso B: basi dei numeri e del calcolo sostituendo i simboli utilizzati in A con i numeri reali e avvicinando l'allievo alla capacità di astrazione.
- Corso C: acquisizione dei meccanismi di lettura in vista di un'applicazione anche professionale attraverso l'utilizzo delle diverse lingue locali.
- Post-alfabetizzazione: consolida le conoscenze acquisite attraverso varie attività come i gruppi di lettura e la simulazione della stampa locale e della radiodiffusione.

Benché sia in progressivo calo, il tasso di analfabetismo in Benin è ancora molto alto. Nel 1998 gli uomini alfabetizzati con più di 15 anni di età erano ancora solo il 43%, e le donne appena il 19%.

PROGRAMMI DIDATTICI

Nel sistema scolastico attuale, coesistono due tipologie di programmi educativi: i programmi 'intermediari' ed i nuovi programmi in corso d'elaborazione e sperimentazione. Entrambi comprendono attività educative e discipline d'insegnamento. I nuovi programmi si basano su diversi fondamenti: politici, culturali pedagogici, didattici, epistemologici, ecc.

I fondamenti pedagogici e quelli a loro strettamente associati, come quelli didattici ed epistemologici, integrano un insieme di modelli, di approcci e di metodi.

★ **Programma
della scuola
primaria**

Nella scuola primaria sono previsti tre livelli:

- Primo livello: *corso d'iniziazione* (CI) e corso preparatorio (CP);
- Secondo livello: *corso elementare primo anno* (CE1) e secondo anno (CE2);
- Terzo livello: *corso medio primo anno* (CM1) e secondo anno (CM2).

L'orario per materia d'insegnamento secondo i programmi scolastici è il seguente:

Discipline	Numero di ore settimanali					
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno	6° anno
Francese	10.45	10.45	8.45	8.45	8.45	8.45
Calcolo	5	5	5	5	5	5
Ed. scientifica e tecnologica	2.15	2.15	3	3	2	2
Ed. sociale	2.15	2.15	2	1.30	2.50	2.50
ED ARTISTICA						

Benin

Ed. artistica	-	-	0.45	0.45	-	-
Canto	0.15	0.15	0.45	0.45	0.45	0.45
Disegno	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30	0.30
Lavori manuali	-	-	0.50	0.50	0.45	0.45
Laboratorio	0.45	0.45	-	-	-	-
Racconto	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50	0.50
Ed. fisica e sportiva	1.40	1.40	1.35	1.35	1.35	1.35
P.P. (non specificato)	1.50	1.50	1.50	1.50	2.50	2.50
Cerimonia dei colori	-	-	0.15	0.15	0.15	0.15
Programmazione attività	-	-	-	0.30	-	-
Ricreazione	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05	2.05
Totale	28.10	28.10	28.10	28.10	28.10	28.10

★ **Programma della scuola secondaria generale**

Nella scuola secondaria le discipline e i programmi variano a seconda del tipo di insegnamento scelto: generale o tecnico. All'interno di questi insegnamenti, poi, le materie variano dal primo al secondo ciclo.

Programma per la scuola secondaria superiore generale, primo ciclo.

Discipline	Numero di ore settimanali			
	Serie 6	Serie 5	Serie 4	Serie 3
Francese	6	6	6	6
Inglese	4	4	4	4
Storia-geografia	3	3	3	3
Matematica	5	5	6	6
Biologia-geologia	2	2	3	3
Fisica-chimica	3	3	3	3
Economia domestica	3	3	3	3
Ed. fisica	3	3	3	3
Ed.civica	4	-	-	-
Totale	30	30	32	32

Programma per la scuola secondaria superiore generale, secondo ciclo, seconda classe.

Discipline	Numero di ore settimanali				
	Serie A1	Serie A2	Serie B	Serie D	Serie C
Francese	5	5	5	4	4
Filosofia	4	3	2	2	2
Inglese	4	3	3	2	2
Seconda lingua straniera	4	3	3	-	-
Storia-geografia	3	4	3	3	3

Un Mondo di Scuole

Matematica	2	3	3	5	6
Fisica	2	2	2	4	4
Biologia-geologia	2	2	2	5	3
Economia	-	-	4	-	-
Economia domestica	3	3	3	3	3
Ed. fisica	3	3	3	3	3
Ed. civica	1	1	1	1	1
Totale	33	32	34	32	31

Programma per la scuola secondaria superiore generale, secondo ciclo, prima classe.

Discipline	Numero di ore settimanali				
	Serie A1	Serie A2	Serie B	Serie D	Serie C
Francese	5	4	4	4	4
Filosofia	4	3	2	2	2
Inglese	4	3	2	2	2
Seconda lingua straniera	4	3	3	-	-
Storia-geografia	3	5	3	3	3
Matematica	2	3	3	5	7
Fisica	2	2	2	5	5
Biologia-geologia	2	2	2	5	3
Economia	-	-	4	-	-
Economia domestica	3	3	3	3	3
Ed. fisica	3	3	3	3	3
Ed. civica	1	1	1	1	1
Totale	33	32	32	33	33

Programma per la scuola secondaria superiore generale, secondo ciclo, ultima classe.

Discipline	Numero di ore settimanali				
	Serie A1	Serie A2	Serie B	Serie D	Serie C
Francese	6	4	4	3	3
Filosofia	6	5	4	3	3
Inglese	4	4	3	3	2
Seconda lingua straniera	4	4	3	3	-
Storia-geografia	3	5	3	3	3
Matematica	2	3	3	3	9
Fisica	1.30	1.30	1.30	1.30	6
Biologia-geologia	1.30	1.30	1.30	1.30	3
Economia	-	-	5	5	-
Economia domestica	3	3	3	3	3
Ed. fisica	3	3	3	3	3

Benin

	Ed. civica	1	1	1	1	1
	Totale	35	35	35	34	36
SISTEMA DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	<p>Benché siano previste alcune riforme e modifiche, attualmente il sistema di valutazione delle conoscenze acquisite nella scuola primaria consiste in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • un controllo mensile (<i>compositions mensuelles</i>) organizzato dall'insegnante. • Un controllo trimestrale (<i>compositions trimestrelles</i>), organizzato dal direttore didattico della scuola. • Un esame per il passaggio alla classe superiore, organizzato dal direttore didattico. • Un esame finale destinato agli allievi del corso medio secondo anno (CM2) che stabilisce la fine della scuola primaria. L'esame è organizzato a livello nazionale dai servizi ministeriali competenti, e se superato viene rilasciato il certificato di scuola primaria (CEP). Oltre alle verifiche sopra descritte, il docente compie una valutazione quotidiana delle conoscenze acquisite anche attraverso interrogazioni, esercizi o compiti per casa. <p>La selezione per accedere alla scuola secondaria avviene tramite concorso o se l'allievo dimostra di poter pagare la propria scolarizzazione.</p> <p>La valutazione si effettua tramite interrogazioni, compiti in classe e compiti per casa, elaborati pratici e controlli semestrali i cui risultati vengono esposti ai familiari tramite pagella. La pagella di fine anno indica se l'allievo è promosso alla classe successiva, se viene bocciato o se ha abbandonato la scuola. Nella scuola secondaria generale è previsto un controllo nazionale al termine di ogni ciclo; se lo supera, l'allievo ottiene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il certificato di studi del primo ciclo (BEPC); • Il diploma di scuola secondaria (BAC) specifico a seconda delle serie. 					
LEGISLAZIONE E REGOLE DEL SISTEMA EDUCATIVO	<p>Nell'ottobre del 1990 furono istituiti gli <i>Stati Generali dell'Educazione</i> (EGE) con l'obiettivo di gettare le basi di una riforma del sistema educativo nazionale; il risultato fu la stesura di un <i>Documento quadro</i> che al giorno d'oggi ancora non è stato votato ufficialmente dal Governo, per cui ancora non gode di alcuna forza di legge.</p> <p>L'art 13 della Costituzione (1990) rende l'insegnamento primario obbligatorio, ma non esiste ancora alcuna disposizione che garantisca l'effettività di questa disposizione. In assenza di norme appropriate, bisogna concludere che in Benin non esiste ancora un sistema effettivo di scolarità obbligatoria. Tuttavia negli ultimi anni il Governo ha intrapreso una serie di iniziative per incoraggiare la scolarizzazione delle bambine e per alleggerire il carico economico dei figli sui genitori affinché possano andare a scuola anziché lavorare.</p>					

Un Mondo di Scuole

<p>EDUCAZIONE DEGLI ADULTI</p>	<p>L'educazione informale concerne sia i ragazzi che non hanno potuto essere scolarizzati o che hanno abbandonato la scuola, sia gli adulti analfabeti: contadini, operai, artigiani. Sono state create a tal fine la Direzione dell'Alfabetizzazione, il Centro Nazionale di linguistica applicata e il Dipartimento di linguistica e tradizione orale all'università nazionale del Benin. I programmi di alfabetizzazione si presentano come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzazione: fase di mobilitazione del target individuato affinché aderisca volontariamente all'attività e la avverta come una necessità reale e personale. - Corso A: prepara lo sviluppo delle capacità che poi serviranno all'apprendimento della lettura e del calcolo attraverso esemplificazioni nella vita pratica quotidiana. - Corso B: basi dei numeri e del calcolo sostituendo i simboli utilizzati in A con i numeri reali e avvicinando l'allievo alla capacità di astrazione. - Corso C: acquisizione dei meccanismi di lettura in vista di un'applicazione anche professionale attraverso l'utilizzo delle diverse lingue locali. - Post-alfabetizzazione: consolida le conoscenze acquisite attraverso varie attività come i gruppi di lettura e la simulazione della stampa locale e della radiodiffusione. <p>Benché sia in progressivo calo, il tasso di analfabetismo in Benin è ancora molto alto. Nel 1998 gli uomini alfabetizzati con più di 15 anni di età erano ancora solo il 43%, e le donne appena il 19%.</p>
<p>ENTE NAZIONALE EDUCAZIONE</p>	<p><u>Autorità responsabili:</u> Ministero dell'Educazione primaria e secondaria (Ministère des enseignements primaire et secondaire)</p> <p><u>Sito:</u> http://www.gouv.bj</p>